



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231622 – C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT – RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo Statale "ILARIA ALPI"-LADISPOLI Prot. 0003268 del 04/05/2020 01-08 (Uscita)

Ladispoli 04.05.2020

Al personale scolastico
Alle famiglie degli alunni
Alla RSU di Istituto

e p.c. al Sindaco del Comune di Ladispoli comunediladispoli@certificazioneposta.it
e p.c. All'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Roma usprm@postacert.istruzione.it
e p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio drla@postacert.istruzione.it
e p.c. Al Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Atti

CIRCOLARE N.207

Oggetto: proroga lavoro agile ai sensi del DPCM del 26/04/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.21 della L.59/1997

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTI gli artt. 5 e 25 del D.lgs.165/2001;

VISTO l'art. 16 del CCNL per il personale dell' Area V della dirigenza scolastica del 01/03/2002;

VISTA la Tabella A – Profili di area del personale ATA, area D – allegata al CCNL scuola 2006/09;

VISTO il Contratto Integrativo di Istituto vigente;

VISTO il D.L. 6 del 23.02.2020 avente per oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;

VISTO il DPCM del 08/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'art. 2 comma 1 lettere h):sospensione delle attività didattiche; lettera i): sospensione dei viaggi di istruzione; lettera m): attivazione della didattica a distanza;

VISTO il DPCM del 09/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23 Febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” tra le quali l'estensione a tutto il territorio nazionale e fino al 3 Aprile 2020 delle misure di cui all'art. 1 del DPCM 8/3/2020 tra cui le lettere a), e), h) e q);

VISTO il DPCM 11 Marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e in particolare l'art. 1 punto 6) che prevede che le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 Maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTA l'Ordinanza della Regione Lazio prot. n. Z00004 del 8/3/2020 avente come oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 Dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 Marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione”;

VISTA l’Ordinanza della Regione Lazio prot. n. Z00005 del 09/03/2020 avente come oggetto “Modifiche e integrazioni all’ordinanza Z00004 dell’8 marzo 2020, recante: “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 Dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 Marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione” volta a limitare gli spostamenti all’interno del territorio regionale;

VISTE le note del Ministero dell’Istruzione n. 278 del 6 Marzo 2020 recante “Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 Febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID -19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione n. 279 dell’8 Marzo 2020 con oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020. Istruzioni operative”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione n. 323 del 10 Marzo 2020 con oggetto “Personale ATA. Istruzioni operative”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 351 del 12/03/2020 avente come oggetto “Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – DPCM 12 Marzo 2020 - LAVORO AGILE”;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 contenente “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID - 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165”;

CONSIDERATO che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva prevede che “*Le amministrazioni, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili*”, e che “*Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività*”;

VISTO il D.L. 18 del 17/03/2020 e in particolare l’art. 87 cc. 1-2-3 in riferimento al lavoro agile quale modalità ordinaria di prestazione lavorativa nelle Pubbliche Amministrazioni “*che conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall’amministrazione. In tali casi l’articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione. 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio.*”;

CONSIDERATI i decreti di concessione di lavoro agile per tutto il personale amministrativo dell’Istituto prodotti dal Dirigente Scolastico, agli atti;

VISTO il DPCM del 26/04/2020 che proroga al 17 Maggio 2020 tutte le misure ancora efficaci alla data del 04 Maggio 2020;

CONSIDERATO l’articolo 87 del decreto legge 17 Marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 29 aprile 2020, n. 27, che ha disposto che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 (31 Luglio 2020), ovvero fino a una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile costituisca modalità ordinaria di svolgimento della

prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni. Conseguentemente, è stabilito che la presenza del personale nei luoghi di lavoro sia limitata alle sole attività indifferibili che non possano essere svolte in modalità agile.

TENUTO CONTO della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico e comunque della contingente necessità di tutelare l'interesse pubblico e il diritto alla salute, contenendo e contrastando il fenomeno di diffusione del COVID – 19, anche limitando al massimo gli spostamenti del personale scolastico dalla propria abitazione, fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica ed evitando ogni forma di assembramento;

VISTA la nota n. 622 del 01.05.2020 del MI che, nel disciplinare le misure attuative urgenti di contenimento del contagio per il periodo dal 4 Maggio 2020 al 17 Maggio 2020 richiama espressamente la disposizione del citato articolo 87 e conferma l'adozione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le istituzioni scolastiche.

VISTO il piano delle attività proposto dal Dsga e ss.mm.ii.;

VALUTATA la situazione del personale ATA in merito alle ferie residue dell'anno scolastico 2018/2019;

ACQUISITA la disponibilità al lavoro agile da parte del personale amministrativo, agli atti, che ha dichiarato di disporre, presso il proprio domicilio, della necessaria strumentazione tecnologica richiesta e di poter garantire la reperibilità nell'assegnato orario di servizio;

CONSIDERATO che gli adempimenti amministrativi in scadenza non ancora effettuati, aventi carattere di indifferibilità ed urgenza, possono essere comunque ottemperati avvalendosi del lavoro agile, limitando l'accesso fisico agli uffici di segreteria per le sole attività non gestibili in remoto;

DISPONE

- l'apertura degli edifici scolastici per le sole attività non gestibili da remoto;
- la proroga dei provvedimenti di lavoro agile/smartworking del personale amministrativo **fino alla data del 17 Maggio 2020**;
- la garanzia della reperibilità nella fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 15:12, dal lunedì al venerdì, attraverso i numeri di telefono 06 9910537 e 06 99220826 e comunque utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - > caselle postali istituzionali: rmic8cj00g@istruzione.it
 - > casella postale Dirigente Scolastico: maria.bevilacqua9@istruzione.it
 - > pec: rmic8cj00g@pec.istruzione.it
 - > casella dedicata: icalpi.didatticadistanza@gmail.com per il supporto alla didattica a distanza;
- la garanzia dell'impegno orario delle 7 ore e 12 minuti di servizio, di tutto il personale ATA che non usufruisca di ferie, congedi o permessi e la loro presenza nel caso in cui sia necessario provvedere all'apertura dei plessi scolastici per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica e/o al supporto della didattica a distanza e comunque nel caso in cui sorgano adempimenti urgenti e non differibili, previa convocazione telefonica e/o telematica da parte del Dirigente Scolastico e/o della DSGA con preavviso, in via ordinaria, di 24 ore;
- l'erogazione dei servizi espletabili in presenza solo se riconosciuti dalla Dirigente quali urgenti o non altrimenti assolvibili, solo su appuntamento, previa richiesta da inoltrare via mail all'indirizzo telematico. I collaboratori scolastici in servizio provvederanno a consentire l'accesso ai locali al solo personale autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico si riserva di disporre l'eventuale recupero del servizio non prestato facendo seguito a successive disposizioni impartite dagli Organi superiori.

La presente determina potrà essere modificata e/o integrata per adempiere ad atti amministrativi urgenti, non prevedibili e non differibili e/o comunque in funzione dell'evolversi dell'emergenza in atto e dei conseguenti adeguamenti normativi predisposti da ulteriori e aggiornate disposizioni ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Bevilacqua

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993